



← → http://www.memoriademocraticapugliese.it/inc WebMail Aruba - Posta ... Memoria Democratica ... Gea web consultatore x Memoria Democratica ... aruba.it

Sito web docente di Paolo... Attività Ambulatoriale Po... ISTITUTO ORTOPEDICO R... Acqua Minerale http--www.lacentrifuga

X Trova: viterbo Precedente Successivo Opzioni ▾

Memoria democratica pugliese

[gallerie](#) | [credits](#)

Risultato della ricerca

Ordina per: ☒ Struttura archivistica ☐ Data [Ordina](#)

Trovate 5 schede.

Istituto: Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"

Istituto: Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea 1950

Biografia persone: Viterbo Michele, 1890 - 13/04/1973

Fondo: Michele Viterbo 1880 - 1973

Subfondo: Archivio fotografico, [post 1880] - 1973
Fondo: Michele Viterbo - **Livello:** Archivio fotografico

Pagina 1 di 1

[Seleziona fondi](#)

[Ricerca semplice](#)

[Ricerca avanzata](#)

[Ricerca specifica](#)

[Soggetti produttori](#)

[Suggerimenti per la navigazione](#)

SCHEDA FONDO

 Istituto: FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"

Michele Viterbo, 1880 - 1973

IDENTIFICAZIONE

Consistenza bb. 93, voll. 140

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

Storia
istituzionale/Biografia

Nasce a Castellana Grotte (Bari) nel 1890 da un'antica famiglia ed è educato agli ideali del Risorgimento.

A quindici anni coopera già con vari giornali; nel dicembre del 1906 il «Corriere delle Puglie» pubblica il suo primo articolo.

Ha collaborato col «Corriere delle Puglie», poi «La Gazzetta del Mezzogiorno», dall'ottobre 1906 al luglio 1943 e successivamente dall'agosto 1950 sino alla fine. È stato presidente del Consiglio d'amministrazione dal novembre 1933 al marzo 1940.

Nel 1909 ha fondato con Alfredo Violante la rivista «Puglia giovane».

Nel 1911 ha fatto rappresentare nel teatro comunale di Castellana una salace satira dal titolo «La moglie del prefetto» contro il malcostume elettorale.

Nel 1913 ha dato vita all'Associazione pro-Castellana, che dopo un anno conta più di seicento soci; essa è stata al tempo stesso tentativo di resistenza al conformismo prefettizio, promozione dei pubblici interessi, università popolare, luogo di incontro ove i lavoratori dibattono con i pubblici amministratori i maggiori problemi che interessano la loro terra.

Dal 1914, per cinque anni, ha insegnato nelle scuole elementari e pubblicato vari articoli su problemi scolastici e su come viene scritta la storia a danno del Mezzogiorno.

Durante la guerra mondiale **Viterbo** ha avuto per pochi mesi l'opportunità di vivere la drammatica esperienza bellica in prima linea. La bellissima *Lettera dal fronte* pubblicata sul «Corriere» del 30 luglio 1916, è un eccezionale documento di quest'esperienza fatta di eroismo come di morte, di nobili idealità come di enormi sacrifici. La sua famiglia, come tante altre, subisce drammatiche conseguenze: dei quattro fratelli al fronte, uno muore in Albania. È decorato con la Croce di guerra e, alla fine del 1918, conosce Diaz al quale, quasi vent'anni più tardi, podestà di Bari, farà erigere il monumento sul Lungomare.

Viterbo ha presieduto per molti anni il Patronato scolastico di Castellana; con la distribuzione gratuita di libri e indumenti agli alunni poveri e la refezione fornita nei mesi invernali il numero dei frequentanti aumentò considerevolmente e la battaglia contro l'analfabetismo infantile si avviò a una conclusione positiva.

Nel 1922 a Castellana, Monopoli, Polignano e Conversano si sono costituiti i comitati di agitazione contro l'Acquedotto per contestarne la gestione e la direzione. **Viterbo** viene nominato presidente del comitato di Castellana, che conta circa duecento iscritti, ma in verità è stato lui stesso a coordinare l'azione dei quattro comitati. Dopo alterne vicende, comizi pubblici, articoli sui giornali, incontri-scontri, si arriva finalmente al luglio 1924 quando si inaugura la prima fontanina a Castellana.

Nel 1954, edito da Laterza, sarà pubblicato *La Puglia e il suo Acquedotto*, ristampato, sempre da Laterza, nel 1991. Il volume, fregiato da medaglia d'oro del Premio Mezzogiorno, a distanza di oltre cinquant'anni è il testo insuperato sulla storia dell'Acquedotto pugliese.

Nel 1922 **Michele Viterbo** è ancora iscritto al Partito socialista riformista.

Alla fine del 1923 fonda l'Ente pugliese di cultura popolare di cui sarà direttore generale sino al 1943. L'Ente ha aperto in Puglia e Lucania oltre mille scuole di ogni tipo per i figli dei contadini, per contadini adulti, per artigiani e operai.

Nel gennaio 1924 si riunisce l'adunanza che promuove la costituzione della Camera di commercio italo-orientale; **Viterbo** ne viene eletto segretario generale. Egli conserverà questa carica sino al 1929, poi sarà direttore generale sino al 1939, e infine, presidente sino al 1943. Vengono istituiti corsi per l'esportazione dei prodotti, per l'apprendimento delle lingue e la conoscenza dei mercati orientali e dell'Est europeo. Si incrementano i rapporti con l'Albania e viene aperta una sede a Tirana. Sono avviati contatti diretti con le rappresentanze diplomatiche all'estero. Tra i primi obiettivi: la istituzione della Fiera del Levante di cui **Viterbo** predispone lo statuto.

Dal 1925 al 1929 per conto dell'Ente camerale **Viterbo** cura con Sante Cosentino la pagina quindicinale de «La Gazzetta di Puglia» intitolata *Le vie dell'Oriente* e, dal 1926 al 1929 la «Gazeta Shqipetare», edizione albanese della Gazzetta.

Nel maggio 1925 fu iscritto al Partito nazionale fascista. Inizia una nuova fase in cui **Viterbo** assume cariche rilevanti. Dal 1924 al 1927 è componente della Commissione reale alla Provincia di Bari; dal 1927 al 1929 diviene regio commissario; dal 1929 al 1931 assume la carica di preside. Va ascritta a questo periodo l'azione risolutiva per il sorgere della Fiera del Levante, per la istituzione dell'Università, per la fondazione della Pinacoteca provinciale. La Fiera del Levante, infatti, fu inaugurata il 6 settembre 1930, precorsa dalla istituzione della Camera di commercio italo-orientale. Nel 1935 viene nominato podestà di Bari. Trova il bilancio del Comune in condizioni disastrose, con l'indebitamento più alto che la città avesse avuto dal 1860 in poi. **Viterbo** riesce ad arrestare questa rovina, a diminuire i debiti, a provvedere a grandi e necessarie opere pubbliche. È rimasto in carica sino all'aprile del 1943. Il 23 luglio 1943 **Viterbo** ha firmato con il proprio nome l'ultimo articolo su «La Gazzetta del Mezzogiorno».

Dopo la caduta del fascismo anche contro **Viterbo** furono iniziate diverse procedure epurative: nel

SCHEDA BIOGRAFIA PERSONE

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

Viterbo Michele (Castellana Grotte, 1890 - Bari, 13/04/1973)

ANAGRAFE

Altre denominazioni Peucezio (1950-1972)

Nazionalità Italiana

BIOGRAFIA

Professione

storico; giornalista; scrittore; insegnante

Biografia

Nasce da un'antica famiglia ed è educato agli ideali del Risorgimento.

A quindici anni coopera già con vari giornali; nel dicembre del 1906 il «Corriere delle Puglie» pubblica il suo primo articolo.

Ha collaborato col «Corriere delle Puglie», poi «La Gazzetta del Mezzogiorno», dall'ottobre 1906 al luglio 1943 e successivamente dall'agosto 1950 sino alla fine. È stato presidente del Consiglio d'amministrazione dal novembre 1933 al marzo 1940.

Nel 1909 ha fondato con Alfredo Violante la rivista «Puglia giovane».

Nel 1911 ha fatto rappresentare nel teatro comunale di Castellana una salace satira dal titolo «La moglie del prefetto» contro il malcostume elettorale.

Nel 1913 ha dato vita all'Associazione pro-Castellana, che dopo un anno conta più di seicento soci; essa è stata al tempo stesso tentativo di resistenza al conformismo prefettizio, promozione dei pubblici interessi, università popolare, luogo di incontro ove i lavoratori dibattono con i pubblici amministratori i maggiori problemi che interessano la loro terra.

Dal 1914, per cinque anni, ha insegnato nelle scuole elementari e pubblicato vari articoli su problemi scolastici e su come viene scritta la storia a danno del Mezzogiorno.

Durante la guerra mondiale Viterbo ha avuto per pochi mesi l'opportunità di vivere la drammatica esperienza bellica in prima linea. La bellissima *Lettera dal fronte* pubblicata sul «Corriere» del 30 luglio 1916, è un eccezionale documento di quest'esperienza fatta di eroismo come di morte, di nobili idealità come di enormi sacrifici. La sua famiglia, come tante altre, subisce drammatiche conseguenze: dei quattro fratelli al fronte, uno muore in Albania. È decorato con la Croce di guerra e, alla fine del 1918, conosce Diaz al quale, quasi vent'anni più tardi, podestà di Bari, farà erigere il monumento sul Lungomare.

Viterbo ha presieduto per molti anni il Patronato scolastico di Castellana; con la distribuzione gratuita di libri e indumenti agli alunni poveri e la refezione fornita nei mesi invernali il numero dei frequentanti aumentò considerevolmente e la battaglia contro l'analfabetismo infantile si avviò a una conclusione positiva.

Nel 1922 a Castellana, Monopoli, Polignano e Conversano si sono costituiti i comitati di agitazione contro l'Acquedotto per contestarne la gestione e la direzione. Viterbo viene nominato presidente del comitato di Castellana, che conta circa duecento iscritti, ma in verità è stato lui stesso a coordinare l'azione dei quattro comitati. Dopo alterne vicende, comizi pubblici, articoli sui giornali, incontri-scontri, si arriva finalmente al luglio 1924 quando si inaugura la prima fontanina a Castellana.

Nel 1954, edito da Laterza, sarà pubblicato *La Puglia e il suo Acquedotto*, ristampato, sempre da Laterza, nel 1991. Il volume, fregiato da medaglia d'oro del Premio Mezzogiorno, a distanza di oltre cinquant'anni è il testo insuperato sulla storia dell'Acquedotto pugliese.

Nel 1922 Michele Viterbo è ancora iscritto al Partito socialista riformista.

Alla fine del 1923 fonda l'Ente pugliese di cultura popolare di cui sarà direttore generale sino al 1943. L'Ente ha aperto in Puglia e Lucania oltre mille scuole di ogni tipo per i figli dei contadini, per contadini adulti, per artigiani e operai.

Nel gennaio 1924 si riunisce l'adunanza che promuove la costituzione della Camera di commercio italo-orientale; Viterbo ne viene eletto segretario generale. Egli conserverà questa carica sino al 1929, poi sarà direttore generale sino al 1939, e infine, presidente sino al 1943. Vengono istituiti corsi per l'esportazione dei prodotti, per l'apprendimento delle lingue e la conoscenza dei mercati orientali e dell'Est europeo. Si incrementano i rapporti con l'Albania e viene aperta una sede a Tirana. Sono avviati contatti diretti con le rappresentanze diplomatiche all'estero. Tra i primi obiettivi: la istituzione della Fiera del Levante di cui Viterbo predispone lo statuto.

Dal 1925 al 1929 per conto dell'Ente camerale Viterbo cura con Sante Cosentino la pagina quindicinale de «La Gazzetta di Puglia» intitolata *Le vie dell'Oriente* e, dal 1926 al 1929 la «Gazeta Shqipetare», edizione albanese della Gazzetta.

Nel maggio 1925 fu iscritto al Partito nazionale fascista. Inizia una nuova fase in cui Viterbo assume cariche rilevanti. Dal 1924 al 1927 è componente della Commissione reale alla Provincia di Bari; dal 1927 al 1929 diviene regio commissario; dal 1929 al 1931 assume la carica di preside. Va ascritta a questo periodo l'azione risolutiva per il sorgere della Fiera del Levante, per la istituzione dell'Università, per la fondazione della Pinacoteca provinciale. La Fiera del Levante, infatti, fu inaugurata il 6 settembre 1930, precorsa dalla istituzione della Camera di commercio italo-orientale.

Nel 1935 viene nominato podestà di Bari. Trova il bilancio del Comune in condizioni disastrose, con l'indebitamento più alto che la città avesse avuto dal 1860 in poi. Viterbo riesce ad arrestare questa rovina, a diminuire i debiti, a provvedere a grandi e necessarie opere pubbliche. È rimasto in carica sino all'aprile del 1943. Il 23 luglio 1943 Viterbo ha firmato con il proprio nome l'ultimo articolo su «La Gazzetta del Mezzogiorno».

Dopo la caduta del fascismo anche contro Viterbo furono iniziate diverse procedure epurative: nel

SCHEDA SUBFONDO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**
 Fondo: **Michele Viterbo**

Archivio fotografico, [post 1880] - 1973

IDENTIFICAZIONE

Consistenza 6 album, 883 foto

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

Storia archivistica Dopo la scomparsa di **Michele Viterbo**, avvenuta il 13 aprile 1973, la documentazione fotografica, insieme al resto del suo archivio privato, è stata conservata dagli eredi prima a Bari e poi a Lecce.

Modalità di acquisizione L'archivio, di proprietà degli eredi, è custodito in deposito presso la Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)" di Conversano.

CONTENUTO

Contenuto

Documentazione fotografica riconducibile alla sfera sia privata che pubblica di **Michele Viterbo**. La raccolta è costituita da fotografie riguardanti gli incarichi istituzionali e l'attività di giornalista e scrittore, in occasione di visite ufficiali, manifestazioni, cerimonie, riunioni, ecc., e da un nucleo di fotografie che ritraggono familiari e amici e documentano numerosi episodi della vita di **Michele Viterbo** a partire dalla fine dell'800.

Il materiale è costituito da positivi su carte di formato diverso, in bianco e nero, da cartoline fotografiche, da fotografie su supporto in cartoncino, da album di stampe fotografiche.

Ordinamento e struttura

La documentazione è pervenuta in parte conservata in album di stampe fotografiche, in parte sciolta. Gli album, relativi a singoli eventi o manifestazioni, risultano essere originali o coevi all'evento stesso; si tratta di album il più delle volte destinati a documentare manifestazioni ufficiali, di carattere istituzionale, recanti spesso didascalie originali. Le fotografie sciolte, di vario formato, riguardano sia la sfera privata che pubblica di **Michele Viterbo**. Sono state rinvenute in condizioni di disordine e senza alcun criterio di aggregazione; non sono datate e né forniscono un oggetto, tranne in qualche caso. Per questo motivo non è stato possibile definire una struttura originaria, con caratteristiche proprie, di questa raccolta privata.

L'intervento di ordinamento è partito dal presupposto di identificare i possibili legami esistenti tra i documenti cartacei e le immagini: l'organizzazione delle fotografie per ambiti di attività svolti da **Michele Viterbo**, come è stato fatto per il **fondo** cartaceo, mostra l'evidente relazione con la documentazione prodotta e acquisita dallo stesso **Viterbo**.

Nella prima fase di riordino il materiale fotografico è stato suddiviso negli ambiti di attività, con indicazione degli estremi cronologici degli stessi; per ogni ambito sono stati rilevati dati riguardanti la quantità di foto, la tipologia dei materiali, l'oggetto (ove possibile), gli autori delle fotografie (ove possibile). Ad ogni ambito è stata attribuita una segnatura provvisoria; ogni foto presenta tale segnatura e una numerazione progressiva e provvisoria.

La documentazione fotografica è stata ripartita in undici serie:

1. Carte personali - Vita privata (V.P.)
2. Attività a Castellana (A.C.)
3. Amministrazione della Provincia di Bari (A.P.)
4. Ente pugliese di cultura (E.P.)
5. Camera di commercio italo-orientale e Fiera del Levante (C.C.I.O.)
6. Amministrazione del Comune di Bari (A.C.B.)
7. Amministrazione della Provincia di Bari - Consigliere provinciale (A.P.C.)
8. Comitato per la Storia del Risorgimento italiano (C.S.R.I.)
9. Altre attività (A.A.)
10. Attività di scrittore e giornalista (S.G.)
11. Personaggi storici (P.)

SUSSIDI

Strumenti archivistici Elenco di consistenza.
Riordino e inventariazione con il software Gea in corso, a cura di Pasqua Vita Latrofa.

Consultabilità Attualmente, essendo in corso l'inventariazione del **fondo**, la sezione fotografica non è consultabile.

VOCI D'INDICE

Antroponimi Latrofa Vita Pasqua
Toponimi Bari ; Lecce; Conversano
Enti Fondazione Giuseppe Di Vagno

SCHEDA LIVELLO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Michele Viterbo**

serie: 1 . Vita privata , 1880 - 1973

IDENTIFICAZIONE

Consistenza bb. 12

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

CONTENUTO

Contenuto

La serie conserva i documenti concernenti la sfera privata di **Michele Viterbo**. Si tratta di corrispondenza con la madre, i fratelli e altri familiari (molta dal fronte durante la prima guerra mondiale), carteggio, pratiche, biglietti, telegrammi relativi ad eventi familiari quali fidanzamento, nozze, nascite, morti; tessere varie, album fotografici; biglietti di cordoglio e manifesti funebri per la sua morte, avvenuta il 13 aprile 1973.

La serie conserva anche alcune lettere scritte nel 1880 da Nicola **Viterbo**, padre di **Michele**, all'allora fidanzata Silvia Francavilla.

VOCI D'INDICE

Antroponimi **Viterbo** Nicola; Francavilla Silvia

 Chiudi

SCHEDA LIVELLO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Michele Viterbo**

serie: 1 . Vita privata , 1880 - 1973

IDENTIFICAZIONE

Consistenza bb. 12

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

CONTENUTO

Contenuto

La serie conserva i documenti concernenti la sfera privata di **Michele Viterbo**. Si tratta di corrispondenza con la madre, i fratelli e altri familiari (molta dal fronte durante la prima guerra mondiale), carteggio, pratiche, biglietti, telegrammi relativi ad eventi familiari quali fidanzamento, nozze, nascite, morti; tessere varie, album fotografici; biglietti di cordoglio e manifesti funebri per la sua morte, avvenuta il 13 aprile 1973.
La serie conserva anche alcune lettere scritte nel 1880 da Nicola **Viterbo**, padre di **Michele**, all'allora fidanzata Silvia Francavilla.

VOCI D'INDICE

Antroponimi **Viterbo** Nicola; Francavilla Silvia

Chiudi

SCHEDA LIVELLO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Michele Viterbo**

serie: 10 . Comitato per la storia del risorgimento italiano , 1950 - 1972

IDENTIFICAZIONE

Consistenza b. 1

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

CONTENUTO

Contenuto

Dal 1954 al 1973 **Michele Viterbo** è stato presidente del Comitato per la storia del Risorgimento italiano.

La serie contiene le convocazioni del consiglio, i verbali delle riunioni, elenchi dei soci, documentazione relativa al convegno "Gli albori del risorgimento" e al "Congresso internazionale di studi dell'età aragonese", relazioni, fotografie, contributi, discorsi per i congressi dell'Istituto, estratti da «Vita dell'Istituto», rassegna storica del risorgimento italiano, carteggio e corrispondenza.

Contiene atti, pubblicazioni, recensioni, fotografie del primo convegno di studio sulla Puglia nell'età risorgimentale con cui nel 1958 si diede effettivo inizio in Italia alle manifestazioni per il centenario del 1960-1961.

VOCI D'INDICE

Enti Comitato per la storia del Risorgimento italiano

Chiudi

SCHEDA LIVELLO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Michele Viterbo**

serie: 11 . Altre attività e pratiche diverse , 1927 - 1973

IDENTIFICAZIONE

Consistenza bb. 2

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

CONTENUTO

Contenuto La serie contiene documentazione relativa ad alcune attività svolta da **Michele Viterbo**: l'Ospedale consorziale di Bari, la «Gazzetta del Mezzogiorno», la Regia università "Benito Mussolini" di Bari, la Commissione per la disciplina della toponomastica del comune di Bari, l'Acquedotto pugliese, e altre. Si conserva anche qualche atto difensivo per i procedimenti per profitti di regime.

VOCI D'INDICE

Toponimi Bari

Enti Ospedale consorziale di Bari; Regia università Benito Mussolini; Commissione per la disciplina della toponomastica; Acquedotto pugliese; Gazzetta del Mezzogiorno (La), periodico

Chiudi

SCHEDA LIVELLO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Michele Viterbo**

serie: 12 . Epistolario , 1895 - 1968

IDENTIFICAZIONE

Consistenza b. 1

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

CONTENUTO

Contenuto

La piccola serie, frutto di interventi passati operati sulle carte d'archivio, raccoglie le lettere inviate a **Michele Viterbo** da Gaetano Salvemini, Giuseppe Di Vagno, Aldo Moro, Tommaso Fiore, Pietro Badoglio, Napoleone Colaianni, Giustino Fortunato, Raffaele Cotugno, Giovanni Lombardi, Renato Moro.

VOCI D'INDICE

Antroponimi

Salvemini Gaetano; Di Vagno Giuseppe; Moro Aldo; Moro Renato; Fiore Tommaso; Badoglio Pietro; Colaianni Napoleone; Fortunato Giustino; Cotugno Raffaele; Lombardi Giovanni

Chiudi

SCHEDA LIVELLO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Michele Viterbo**

serie: 13 . Carteggio e corrispondenza , 1896 - 1973

IDENTIFICAZIONE

Consistenza bb. 22

CONTESTO

Soggetto produttore Viterbo Michele

CONTENUTO

Contenuto La serie comprende la corrispondenza e il carteggio di **Michele Viterbo** dagli anni giovanili alla morte.
Si compone di lettere, cartoline, appunti, relazioni, bozze di scritti, documentazione varia relativa ai rapporti con istituzioni pubbliche e private, con associazioni, di amicizia e di appartenenza politica.
La serie comprende diverse bozze di statuti, tra le quali quella del Consorzio provinciale antitubercolare di Bari (1924), del Consorzio per l'impianto e l'esercizio di magazzini frigoriferi e natanti di Bari, del Consorzio interprovinciale universitario di Bari, del Reale orfanotrofio Maria Cristina di Savoia di Bitonto (1895).

Ordinamento e struttura La serie è organizzata in fascicoli annuali.

VOCI D'INDICE

Toponimi Bitonto ; Bari

Enti Consorzio provinciale antitubercolare di Bari; Consorzio per l'impianto e l'esercizio di magazzini frigoriferi e natanti; Consorzio interprovinciale universitario di Bari; Reale orfanotrofio Maria Cristina di Savoia, Bitonto

Chiudi

SCHEDA DOCUMENTO

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**
 Fondo: **Giovanni e Carlo Colella**
 Sezione 1: **Carte Giovanni Colella**
 serie 3: **Miscellanea**

Relazione: 20 . Su Michele Viterbo, s.d.

IDENTIFICAZIONE

Autore Coniglio Giuseppe
Carte 13

CONTESTO E CONTENUTO

Descrizione Fogli dattiloscritti.

VOCI D'INDICE

Antroponimi **Viterbo Michele**

Chiudi

SCHEDA CORRISPONDENZA

 Istituto: **ISTITUTO PUGLIESE PER LA STORIA DELL'ANTIFASCISMO E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA**
 Fondo: Tommaso Fiore
 Serie 1: Corrispondenza
 Sottoserie 9: Corrispondenza

Lettera: 58 . Tommaso Fiore a Michele Viterbo, 05/06/1923

IDENTIFICAZIONE

Data topica	[Altamura]
Autore	<u>Fiore Tommaso</u>
Destinatario	Viterbo Michele
Carte	1

Chiudi

SCHEDA CORRISPONDENZA

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Giovanni e Carlo Colella**

 Sezione 1: Carte Giovanni Colella

 serie 2: Corrispondenza

Cartolina postale: 95 . Michele Viterbo a Giovanni Colella , 08/12/1909

IDENTIFICAZIONE

Data topica	Castellana
Autore	<u>Viterbo Michele</u>
Destinatario	<u>Colella Giovanni</u>

 Chiudi

SCHEDA CORRISPONDENZA

 Istituto: **ISTITUTO PUGLIESE PER LA STORIA DELL'ANTIFASCISMO E DELL'ITALIA CONTEMPORANEA**
 Fondo: Tommaso Fiore
 Serie 1: Corrispondenza
 Sottoserie 11: Corrispondenza

Lettera: 102 . Tommaso Fiore a Michele Viterbo, 27/05/1925

IDENTIFICAZIONE

Data topica	Altamura
Autore	<u>Fiore Tommaso</u>
Destinatario	Viterbo Michele
Carte	1

Chiudi

SCHEDA CORRISPONDENZA

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Giovanni e Carlo Colella**

 Sezione 1: Carte Giovanni Colella

 serie 2: Corrispondenza

Cartolina: 237 . Michele Viterbo a Giovanni Colella , 03/04/1914

IDENTIFICAZIONE

Data topica	Castellana
Autore	<u>Viterbo Michele</u>
Destinatario	<u>Colella Giovanni</u>

SCHEDA CORRISPONDENZA

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**

 Fondo: **Giovanni e Carlo Colella**

 Sezione 1: Carte Giovanni Colella

 serie 2: Corrispondenza

Cartolina postale: 239 . Michele Viterbo a Giovanni Colella , 11/04/1914

IDENTIFICAZIONE

Data topica	Castellana
Autore	<u>Viterbo Michele</u>
Destinatario	<u>Colella Giovanni</u>

Chiudi

SCHEDA CORRISPONDENZA

 Istituto: **FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO (1889-1921)"**
 Fondo: Giovanni e Carlo Colella
 Sezione 1: Carte Giovanni Colella
 serie 2: Corrispondenza

Lettera: 285 . Michele Viterbo a Giovanni Colella , 22/04/[1915]

IDENTIFICAZIONE

Data topica Castellana
Note alla data 22 apr.. Manca l'anno. Carlo colella ha datato 1915.
Autore Viterbo Michele
Destinatario Colella Giovanni

CONTENUTO

Contenuto Mostra e convegno su Raffaele Netti.

Chiudi